

PESSINA COSTRUZIONI S.P.A.
AVVISO DI APERTURA DI PROCEDIMENTO COMPETITIVO
PER L'ACQUISTO DELLE QUOTE DEL FONDO "J. VILLAGE"

Pessina Costruzioni S.p.A. (di seguito, “**Pessina**”, ovvero la “**Società**”), nell’ambito del procedimento ex art. 161, sesto comma, R.d. 16 marzo 1942, n. 267 (“**L.F.**”) della Società (n. 76/2019 c.p.) **invita** alla presentazione di offerte di acquisto di n. 100 quote di partecipazione di Classe A (le “**Quote**”), di proprietà di Pessina, del fondo di investimento alternativo immobiliare chiuso, riservato ad investitori professionali e/o individuati dal regolamento di cui all’art. 39 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**TUF**”), denominato “**J. Village**”, istituito in data 26 febbraio 2015 (il “**Fondo**”).

Le offerte di acquisto dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 13:00 di lunedì 17 febbraio 2020**, in plico sigillato recante al suo esterno la dicitura “**Offerte di acquisto Quote Fondo J. Village**” e l’identificazione del mittente, presso lo studio del Commissario Giudiziale Avv. Paola Pagini sito in Milano, Via Conservatorio n. 15.

Per l’individuazione dei soggetti ammessi alla procedura, il contenuto delle offerte di acquisto, lo svolgimento del procedimento competitivo, le modalità per richiedere informazioni e chiarimenti, nonché per ulteriori disposizioni, si rinvia al testo integrale dell’invito, pubblicato, *inter alia*, sul portale www.pvp.giustizia.it e sul sito *internet* www.pessinacostruzioni.it.

Milano, 30 dicembre 2019

TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE FALLIMENTARE – 2ª CIVILE

* * *

Concordato Preventivo Pessina Costruzioni S.p.A. (n. 76/2019 c.p.)
Presidente Relatore: Dott.ssa Alida Paluchowski
Commissari Giudiziali: Dott. Alfredo Haupt e Avv. Paola Pagini

* * *

AVVISO DI APERTURA DI PROCEDIMENTO COMPETITIVO
PER L'ACQUISTO DELLE QUOTE DEL FONDO "J. VILLAGE"

Pessina Costruzioni S.p.A. (di seguito, "Pessina" ovvero la "Società"), nell'ambito del procedimento di cui all'art. 161, sesto comma, R.d. 16 marzo 1942, n. 267 ("L.F.") della Società (n. 76/2019 c.p.),

premessi che

- (a) Pessina è nota società, con sede in Milano, Via Nizzoli 4, C.F. e P. IVA. 00829110154, REA Milano 450932, attiva nel settore delle nuove costruzioni, della ristrutturazione di edifici storici ed artistici e delle infrastrutture, nonché del *project financing*;
- (b) in data 24 luglio 2019 Pessina ha depositato avanti il Tribunale di Milano ricorso di cui all'art. 161, comma 6, L.F. (il "Ricorso"); la notizia del deposito del Ricorso è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano in data 24 luglio 2019 ed è risultata visibile in data 25 luglio 2019;
- (c) con decreto del 25 luglio 2019, il Tribunale di Milano ha concesso termine a Pessina fino al 23 settembre 2019 per la presentazione di una proposta definitiva di concordato preventivo (con il piano e la documentazione completa di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 161 L.F.) o di una domanda di omologazione di accordi di ristrutturazione dei debiti *ex art. 182-bis L.F.*;
- (d) in data 16 settembre 2019, la Società ha depositato apposita istanza motivata per richiedere, ai sensi dell'articolo 161, comma 6, L.F., una proroga del citato termine del 23 settembre 2019; con decreto emesso in data 26 settembre 2019, il Tribunale di Milano, in accoglimento della suddetta istanza, ha accolto la richiesta di proroga concedendo alla Società termine sino al 22 novembre 2019 per il deposito della documentazione rilevante e prevista dalla normativa fallimentare;
- (e) con ricorso depositato avanti il Tribunale di Milano in data 22 novembre 2019, la Società ha presentato domanda *ex artt. 160 e ss. e 186-bis L.F.*, corredata (i) del piano di cui al secondo comma, lett. e), dell'art. 161 L.F., e (ii) della documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 161, L.F., attualmente *sub iudice*;

- (f) Pessina è titolare di n. 100 quote di partecipazione di classe A (le “**Quote**”) del fondo di investimento alternativo immobiliare chiuso, riservato ad investitori professionali e/o individuati dal regolamento di cui all’articolo 39 del D. Lgs. 24.02.1998, n. 58 (il “**TUF**”), denominato “J. Village”, istituito in data 26 febbraio 2015 (il “**Fondo**”), del valore nominale di Euro 100.000,00 (centomila/00) l’una, per un importo complessivo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00); da pag. 32 della relazione semestrale di gestione del Fondo al 30 giugno 2019 si evince, invece, che il valore unitario delle medesime Quote è pari ad Euro 95.868,62 (novantacinquemilaottocentosessantotto/62), che moltiplicato per il numero di Quote, risulta essere pari complessivamente ad Euro 9.586.862,30 (novemilionicinquecentoottantaseimilaottocentosessantadue/30);
- (g) con decreto del 14-27 novembre 2019, comunicato a Pessina in data 28 novembre 2019, il Tribunale di Milano ha autorizzato la Società alla pubblicazione del presente avviso e all’apertura del procedimento competitivo per la vendita delle predette Quote;

invita

alla presentazione di offerte di acquisto per le Quote, disponendo l’apertura di un procedimento competitivo ai termini e condizioni di seguito indicati.

1. LE QUOTE

1.1. Le Quote possono essere sottoscritte e acquistate solo da quei soggetti che rientrano:

- (a) nella nozione di “*investitori professionali*” indicati all’articolo 1, comma 1, lettere *m-quater* e *m-undecies*), del TUF; e/o
- (b) nelle categorie di investitori individuate dal regolamento di cui all’articolo 39 del TUF, ossia il D.M. n. 30/2015, come di volta in volta modificato ed integrato e relative disposizioni transitorie.

1.2. Con riferimento ad eventuali diritti reali di garanzia sulle Quote, si segnala che in data 22 febbraio 2019, Pessina ha costituito pegno su n. 20 Quote, per l’importo complessivo di Euro 2.000.000,00 (il “**Pegno**”).

1.3. Il regolamento del Fondo, al paragrafo 11.12, conferisce ai sottoscrittori delle quote di classe A (*i.e.* la medesima classe a cui appartengono le Quote) il diritto di prelazione sulle Quote (il “**Diritto di Prelazione**”); ove Pessina voglia cedere le Quote deve darne preventiva comunicazione agli altri partecipanti del Fondo, con in copia conoscenza la società di gestione del Fondo, indicando: (a) il numero di quote oggetto di cessione; (b) il prezzo offerto dal cessionario; (c) il termine di trenta giorni entro il quale l’interessato potrà esercitare il Diritto di Prelazione (ed ogni altro elemento utile ai fini della valutazione dell’offerta da parte di quest’ultimo). Sempre ai sensi del paragrafo 11.12 del Regolamento del Fondo, con l’esercizio del Diritto di Prelazione, i prelazionari si

obbligano irrevocabilmente all'acquisto delle Quote, alle condizioni previste nella comunicazione inviata dal cedente ed in proporzione alle quote possedute.

2. TERMINI E CONDIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

- 2.1 Le offerte potranno essere presentate solamente dai soggetti rientranti nelle categorie di cui al precedente Paragrafo 1.1 (i “**Potenziali Offerenti**”).
- 2.2 Le offerte, per poter essere considerate valide e ammissibili, dovranno essere ferme, incondizionate ed irrevocabili e dovranno essere presentate per un importo pari o superiore ad Euro 9.586.862,30 (novemilioni cinquecentoottantaseimila ottocentosessantadue/30) (il “**Valore Base**”).
- 2.3 Le offerte prive della dicitura “offerta irrevocabile”, nonché le offerte condizionate e/o di importo inferiore al Valore Base e/o non conformi a quanto previsto nel presente avviso saranno considerate nulle e come non pervenute.
- 2.4 Ai fini della presentazione delle offerte, i Potenziali Offerenti potranno consultare la documentazione relativa alle Quote messa a disposizione dalla Società presso la *virtual data room* dedicata facendone apposita richiesta all'indirizzo di posta elettronica direzione.impresapessina@pec.it e pec.pierdaniloadriano.beltrami@milano.pecavvocati.it dello studio Bonelli Erede, mettendo in copia i commissari giudiziari agli indirizzi alfredo.haupt@odcecmilano.it e paola.pagini@milano.pecavvocati.it. L'accesso alla *virtual data room* sarà consentito al soggetto interessato previa sottoscrizione dei necessari impegni di riservatezza in merito alle informazioni e alla documentazione contenuta nella *virtual data room* stessa.
- 2.5 Le offerte, redatte in carta libera e sottoscritte in originale, dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 13:00 di lunedì 17 febbraio 2020**, in plico sigillato recante al suo esterno la dicitura “**Offerte di acquisto Quote Fondo J. Village**” e l'identificazione del mittente, presso lo studio del Commissario Giudiziale Avv. Paola Pagini, sito in Milano, Via Conservatorio n. 15. Ai fini della verifica del rispetto del predetto termine, inderogabile ed improrogabile, farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricevimento della busta apposte dal Commissario Giudiziale.
- 2.6 Il trasferimento della titolarità delle Quote in favore dell'aggiudicatario definitivo avverrà all'esito del procedimento competitivo di cui al successivo Articolo 4, , in forza di autorizzazione del Tribunale *ex art.* 161, comma 7, L.F. (ovvero previa autorizzazione dei competenti Organi concorsuali della procedura aperta all'esito del procedimento *ex art.* 161, sesto comma, L.F.).

3. CONTENUTO DELLE OFFERTE

- 3.1 Le offerte, che potranno essere presentate dai Potenziali Offerenti e che non potranno essere presentate “per persona da nominare”, dovranno contenere a pena di esclusione:

- (a) le informazioni essenziali necessarie alla compiuta identificazione del soggetto Potenziale Offerente (se persona giuridica: la denominazione, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, o altro identificativo in base alla legge dello Stato di appartenenza; se persona fisica: il nome, il cognome, il codice fiscale e la partita IVA, ove esistente, o altro identificativo in base alla legge dello Stato di cittadinanza);
- (b) l'impegno irrevocabile ad acquistare le Quote ad un prezzo pari o superiore al Valore Base oltre accessori di legge;
- (c) l'indicazione dei recapiti presso i quali il soggetto offerente intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura, ivi incluso un indirizzo di posta elettronica certificata.

3.2 Le offerte dovranno essere accompagnate da:

- (a) un assegno circolare non trasferibile intestato a "Pessina Costruzioni S.p.A." di un importo pari al 10% del prezzo offerto per l'acquisto delle Quote, a titolo di deposito cauzionale infruttifero che verrà restituito dai Commissari Giudiziali ai partecipanti al procedimento competitivo che non risulteranno aggiudicatari successivamente alla (e, comunque, non oltre 30 giorni dalla) data di aggiudicazione definitiva;
- (b) copia del presente avviso siglato su ogni pagina e sottoscritto in calce da parte dal soggetto Potenziale Offerente (se impresa in forma societaria, dal suo legale rappresentante o da persona munita dei poteri necessari a validamente impegnare il soggetto offerente), in segno di accettazione integrale ed incondizionata di tutti i termini e condizioni ivi indicati;
- (c) nel caso di impresa in forma societaria, documentazione attestante i poteri di firma della persona che sottoscrive l'offerta, copia di una visura camerale storica (o altro documento equivalente) aggiornata a non più di 7 (sette) giorni antecedenti la data dell'offerta, copia dello statuto sociale vigente e copia degli ultimi tre bilanci civilistici e consolidati (questi ultimi ove esistenti) approvati.

3.3 Le offerte e tutti i documenti ad esse acclusi dovranno essere redatte in lingua italiana ovvero accompagnati da una traduzione giurata degli stessi.

4. SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO COMPETITIVO

4.1 **Alle ore 9:30 di martedì 18 febbraio 2020**, presso lo studio del Commissario Giudiziale Avv. Paola Pagini, sito in Milano, Via Conservatorio n. 15, e davanti ai Commissari Giudiziali, verranno aperte le buste depositate da ciascun partecipante prima dell'inizio dell'eventuale gara, che avrà luogo, sempre presso il predetto Studio del Commissario Giudiziale, immediatamente dopo che saranno terminate le attività di apertura delle buste.

- 4.2 I Commissari Giudiziali condurranno una valutazione comparativa in ordine alle offerte ricevute e che risulteranno conformi a quanto previsto dal presente avviso. Si precisa che le offerte ricevute verranno valutate sulla base dell'unico parametro di comparabilità costituito dal maggior prezzo.
- 4.3 Qualora venga presentata un'unica offerta ritenuta valida, per un importo pari o superiore al Valore Base incrementato di Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) (il "**Valore Rialzato**"), ossia pari o superiore ad Euro 10.586.862,30 (diecimilioni cinquecentoottantaseimila ottocentosessantadue/30), si procederà all'immediata individuazione dell'aggiudicatario provvisorio del procedimento competitivo.
- 4.4 Qualora venga presentata un'unica offerta ritenuta valida, per un importo inferiore al Valore Rialzato, i Commissari Giudiziali si riservano di valutarla e di procedere all'immediata individuazione dell'aggiudicatario provvisorio del procedimento competitivo ovvero all'apertura di un altro procedimento competitivo finalizzato alla individuazione di ulteriori interessati all'acquisto delle Quote.
- 4.5 Qualora vengano presentate più offerte ritenute valide, di cui la più alta inferiore al Valore Rialzato, si procederà ad una gara fra tutti gli offerenti a partire dall'offerta più alta fra quelle ricevute, con un rilancio minimo non inferiore ad Euro 100.000,00 (centomila/00), da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dal rilancio precedente.
- 4.6 Qualora vengano presentate più offerte ritenute valide, di cui la più alta pari o superiore al Valore Rialzato:
- (a) se, tra l'offerta più alta e la seconda offerta più alta ricevuta, vi sarà una differenza di almeno Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), si procederà all'immediata individuazione dell'aggiudicatario provvisorio del procedimento competitivo al soggetto che ha presentato l'offerta più alta.;
 - (b) se, tra l'offerta più alta e la seconda offerta più alta ricevuta, vi sarà una differenza inferiore ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), si procederà ad una gara fra tutti gli offerenti che abbiano presentato offerte inferiori di meno di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) rispetto alla più alta offerta ricevuta, a partire dal valore indicato in quest'ultima offerta, con un rilancio minimo non inferiore ad Euro 100.000,00 (centomila/00), da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dal rilancio precedente.
- 4.7 Qualora vengano presentate più offerte ritenute valide di importo tra di esse pari, ma inferiore al Valore Rialzato, si procederà ad una gara fra i suddetti offerenti a partire dall'offerta più alta fra quelle ricevute, secondo quanto previsto dall'articolo 4.5 che precede. Nel caso di mancato rilancio, i Commissari Giudiziali si riservano di procedere all'immediata individuazione dell'aggiudicatario provvisorio del procedimento competitivo nel soggetto che ha presentato l'offerta più alta depositata per prima

ovvero all'apertura di un altro procedimento competitivo finalizzato alla individuazione di ulteriori interessati all'acquisto delle Quote.

- 4.8 Qualora vengano presentate più offerte ritenute valide di importo tra di esse pari, e sempre che tale importo sia superiore al Valore Rialzato, si procederà ad una gara fra i suddetti offerenti e tutti gli altri eventuali offerenti che abbiano presentato offerte inferiori di meno di Euro 100.000,00 (centomila/00) rispetto alle offerte più alte ricevute, a partire dal valore indicato in queste ultime, secondo quanto previsto dall'articolo 4.6(b) che precede. Nel caso di mancato rilancio, le Quote saranno immediatamente aggiudicate in via provvisoria all'offerta più alta depositata per prima.
- 4.9 In caso di mancata presenza alla gara del miglior offerente, individuato secondo quanto precede, il procedimento competitivo potrà essere aggiudicato, in via provvisoria, ugualmente al medesimo anche se assente. Con l'aggiudicazione, sono restituite agli offerenti non aggiudicatari le rispettive cauzioni.
- 4.10 In conformità a quanto previsto dal regolamento del Fondo, al paragrafo 11.12, entro 2 giorni dall'aggiudicazione provvisoria Pessina invierà ai titolari di Diritto di Prelazione sulle Quote, con in copia conoscenza la società di gestione del Fondo, una comunicazione (“**Denuntiatio**”) indicando:
- (a) il numero di Quote oggetto di aggiudicazione provvisoria;
 - (b) il prezzo offerto dall'aggiudicatario provvisorio;
 - (c) il termine di 30 giorni dal ricevimento della Denuntiatio entro il quale l'interessato potrà esercitare il Diritto di Prelazione;
 - (d) che il mancato esercizio del Diritto di Prelazione nel termine previsto dalla Denuntiatio comporterà la decadenza da parte del prelazionario di esercitare il proprio Diritto di Prelazione;
 - (e) che con l'esercizio del Diritto di Prelazione, i Prelazionari si obbligano irrevocabilmente all'acquisto delle Quote, alle condizioni della Denuntiatio.
- 4.11 Laddove entro il termine indicato nella Denuntiatio:
- (a) nessuno dei prelazionari eserciterà il proprio Diritto di Prelazione, le Quote saranno immediatamente aggiudicate in via definitiva all'offerente che in precedenza, ai sensi del procedimento competitivo di cui al presente Articolo 4, si era aggiudicato le Quote in via provvisoria;
 - (b) uno dei prelazionari eserciterà il proprio Diritto di Prelazione, le Quote saranno a tale soggetto immediatamente aggiudicate in via definitiva.

- 4.12 Il presente avviso prevede espressamente la non applicabilità degli artt. 571 e 572, terzo comma, c.p.c., nella parte in cui prevedono un'offerta al ribasso.
- 4.13 Alla predetta gara sarà ammesso esclusivamente l'offerente – ovvero il legale rappresentante qualora si tratti di società o il soggetto dotato di apposita procura speciale (conferita con atto pubblico redatto da Notaio italiano o scrittura privata autenticata da Notaio italiano, che procederà a verificare i poteri di rappresentanza, ovvero tramite Notaio estero, con successiva legalizzazione dell'atto e deposito agli atti di Notaio italiano) a rappresentare il partecipante – e comunque un solo soggetto per ciascun partecipante alla gara, salvo la necessità di farsi assistere da uno o più legali, ovvero da un interprete per un soggetto straniero.
- 4.14 Il verbale d'asta non ha valore di contratto. Gli effetti traslativi si produrranno solo al momento della sottoscrizione dell'atto notarile di trasferimento .

5. SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI TRASFERIMENTO DELLE QUOTE E TERMINI DI PAGAMENTO

- 5.1 Il deposito cauzionale costituito dall'aggiudicatario definitivo unitamente alla presentazione dell'offerta (il “**Deposito Cauzionale**”) sarà computato in conto prezzo all'atto del pagamento del corrispettivo delle Quote da parte del soggetto che risulterà aggiudicatario definitivo del procedimento competitivo.
- 5.2 Il saldo di quanto dovuto dall'aggiudicatario definitivo al netto del Deposito Cauzionale (il “**Saldo**”) sarà versato in un'unica soluzione a mezzo assegni circolari intestati a “Pessina Costruzioni S.p.A.”, entro il termine perentorio di 40 (quaranta) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, con successivo atto notarile di trasferimento, che dovrà avere luogo presso il Notaio che sarà comunicato da Pessina, in forza di autorizzazione del Tribunale *ex art. 161, comma 7, L.F.* (ovvero, previa autorizzazione dei competenti Organi concorsuali della procedura aperta all'esito del procedimento *ex art. 161, sesto comma, L.F.*). Tale termine è da intendersi fissato in favore del solo cedente. Contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di trasferimento delle Quote, i Commissari Giudiziali consegneranno a Pessina il Deposito Cauzionale. È in facoltà degli Organi della procedura concorsuale aperta all'esito del procedimento *ex art. 161, sesto comma, L.F.*, prevedere la corresponsione del saldo prezzo direttamente in favore della procedura concorsuale medesima, con relativa comunicazione all'aggiudicatario.
- 5.3 Le spese, anche relative alle imposte di legge, dell'atto di trasferimento, nonché ogni eventuale spesa, onere o costo accessori al perfezionamento del trasferimento della titolarità delle Quote in favore dell'aggiudicatario definitivo, sono interamente ed esclusivamente poste a carico dello stesso aggiudicatario definitivo e dovranno essere versate da quest'ultimo contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di trasferimento delle Quote.

- 5.4 In caso di mancato pagamento del Saldo dovuto dall'aggiudicatario definitivo entro la data di cui al Paragrafo 5.2 che precede e/o di mancata sottoscrizione dell'atto di trasferimento delle Quote, l'aggiudicazione definitiva sarà ritenuta decaduta ed il Deposito Cauzionale costituito dall'aggiudicatario definitivo dichiarato decaduto sarà versato dai Commissari Giudiziali in favore di Pessina, che lo tratterà a titolo di penale, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno. In tal caso, i Commissari Giudiziali si riservano di:
- (a) aggiudicare definitivamente la gara, seguendo il procedimento di cui all'Articolo 4, all'offerta più alta tra quelle restanti ricevute, se presenti (e così successivamente in caso di ulteriori decadenze dell'aggiudicazione definitiva), fermo restando l'obbligo del nuovo aggiudicatario definitivo di ricostituire il Deposito Cauzionale, entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione della data prevista per l'aggiudicazione definitiva; ovvero
 - (b) disporre l'apertura di un nuovo procedimento competitivo, fermo restando che, in questo caso, l'aggiudicatario definitivo dichiarato decaduto non potrà partecipare agli eventuali successivi procedimenti competitivi aventi ad oggetto le Quote.
- 5.5 In caso di mancata sottoscrizione dell'atto di trasferimento delle Quote per determinazioni del procedimento concorsuale, il Deposito Cauzionale costituito dall'aggiudicatario definitivo sarà restituito dai Commissari Giudiziali in favore dell'aggiudicatario definitivo

6. RICHIESTE DI CHIARIMENTI E/O INFORMAZIONI

- 6.1 Qualora desiderino ricevere chiarimenti e/o informazioni e/o documenti in relazione al presente avviso, i soggetti interessati e legittimati a partecipare al procedimento competitivo di cui al precedente Articolo 4, potranno richiederli inviando apposita comunicazione in lingua italiana alla Società, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, ai seguenti indirizzi: direzione_impresapessina@pec.it, nonché all'indirizzo pec pierdaniloadriano.beltrami@milano.pecavvocati.it dello studio legale Bonelli Errede, indicando quale oggetto "*Offerte di acquisto Quote Fondo J. Village*", mettendo in copia i Commissari Giudiziali, agli indirizzi alfredo.haupt@odcecmilano.it e paola.pagini@milano.pecavvocati.it.

7. ULTERIORI DISPOSIZIONI

- 7.1 L'aggiudicazione non determinerà per l'aggiudicatario alcun affidamento, né alcun diritto al risarcimento danni in caso di mancata stipulazione dell'atto di trasferimento per determinazioni del cedente, ovvero della relativa procedura. Inoltre resta salva la possibilità per il Tribunale, di sospendere il procedimento competitivo o di non autorizzare il trasferimento per i motivi di cui all'artt. 108, 182 L.F.
- 7.2 Un estratto del presente avviso è pubblicato su:

- (a) il portale delle vendite pubbliche (<https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>);
- (b) www.astegiudiziarie.it, gestito da Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.;
- (c) www.portalecreditori.it, gestito da Zucchetti Software Giuridico S.r.l.;
- (d) sui quotidiani “Il Sole 24 ore – edizione nazionale” e “Corriere della Sera – edizione nazionale”;

ed è notificato al creditore pignoratizio.

- 7.3 La vendita competitiva di cui al presente avviso avrà gli effetti purgativi di una vendita forzata ai sensi degli articoli 105 e ss., 182 L.F. e, per l'effetto, all'esito del procedimento competitivo descritto nell'Articolo 4, le Quote saranno trasferite all'aggiudicatario definitivo libere da qualsiasi gravame, peso e/o onere, ivi compreso il Pegno.
- 7.4 Con la sottoscrizione dell'atto notarile avente ad oggetto il trasferimento delle Quote, in seguito all'adempimento dell'obbligazione di pagamento gravante in capo all'aggiudicatario definitivo, Pessina:
- (a) verserà sul conto corrente della procedura, le somme ricevute per la vendita delle Quote, sino a concorrenza del credito oggetto di Pegno, che verranno distribuite solo in fase di riparto;
 - (b) trattenendo sul conto corrente della Società medesima le restanti somme ricevute per la vendita delle Quote;
- ciò salvo eventuale intervenuto incasso del saldo prezzo direttamente in favore della procedura concorsuale aperta all'esito del procedimento ex art. 161, sesto comma, L.F., per indicazione dei competenti Organi concorsuali come sopra previsto al punto 5.2.

Milano, 24 dicembre 2019